

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ALLESTIMENTO DEL "MANTOVA E SABBIONETA HERITAGE CENTRE – PESCHERIE DI GIULIO ROMANO".
CUP I69G22000200001 - CIG 968243347A**

CAPITOLATO SPECIALE

- Art. 1 - Oggetto**
- Art. 2 - Descrizione del servizio**
- Art. 3 - Durata del contratto**
- Art. 4 - Valore dell'affidamento**
- Art. 5 - Esecuzione dei servizi**
- Art. 6 - Responsabilità**
- Art. 7 - Subappalto**
- Art. 8 - Fatturazioni e Pagamenti**
- Art. 9 - Cauzione definitiva**
- Art. 10 - Risoluzione del contratto**
- Art. 11 - Recesso**
- Art. 12 - Spese contrattuali**
- Art. 13 - Foro competente e controversie**
- Art. 14 - Domicilio dei contraenti**
- Art. 15 - Trattamento dati personali**

Art. 1 - Oggetto

L'affidamento ha per oggetto la predisposizione di un **progetto di allestimento** e relativa **realizzazione del "Mantova e Sabbioneta Heritage Centre – Pescherie di Giulio Romano"**, al fine di creare uno spazio di narrazione e interpretazione delle Pescherie di Giulio Romano dedicato al secolare rapporto della città con l'acqua, in una soluzione di continuità dialogica con il "Mantova e Sabbioneta Heritage Centre - Torre della Gabbia". L'intervento sarà quindi finalizzato a veicolare i valori che hanno condotto Mantova e Sabbioneta al riconoscimento di sito unesco, concentrando l'attenzione sulla funzione, sul ruolo e sul significato che l'acqua ha rivestito e riveste per la città e per la comunità.

Art. 2 – Descrizione del servizio

1) Contesto di riferimento

L'intervento si inserisce nel più ampio progetto "Mantova e Sabbioneta Heritage Centre: uno spazio diffuso per l'interpretazione del sito", finanziato dal MiC ai sensi della L. n. 77/2006, volto a strutturare un centro per l'interpretazione del sito unesco, in forma di sistema diffuso sul territorio, attraverso la valorizzazione di diversi luoghi strategici. Gli spazi individuati corrispondono ad edifici che tornano, dopo importanti interventi di riqualificazione, ad essere accessibili alla comunità ed offrono, per la loro particolare collocazione, la possibilità di leggere il sito Patrimonio Mondiale da prospettive differenziate: a Mantova la Torre della Gabbia e le Pescherie di Giulio Romano mostrano rispettivamente la città dall'alto e la discesa al Rio; a Sabbioneta il Palazzo del Cavalleggero e Palazzo Giardino mostrano la forma e gli spazi della città.

Si precisa inoltre che il Comune di Mantova, proprietario del bene denominato "Logge di Levante di Giulio Romano", ha stipulato una Concessione di Valorizzazione di porzione dell'immobile con la Fondazione le Pescherie di Giulio Romano che gestirà il bene fino al 2047, prevedendo anche di aprire una Caffetteria che offrirà prodotti biologici del territorio e della gastronomia locale e ricercata.

2) Progettazione e realizzazione dell'allestimento

Contenuti

L'allestimento del "Mantova e Sabbioneta Heritage Centre – Pescherie di Giulio Romano" è finalizzato alla conoscenza, al racconto e alla contemplazione di Mantova, a partire dal secolare rapporto della città con l'acqua presso le Pescherie, prendendo in esame anche la lettura della stratificazione di funzioni del complesso giuliesco, sino ad arrivare alle motivazioni che hanno reso Mantova Patrimonio Mondiale insieme a Sabbioneta.

Il fascino e la suggestione che il monumento incarna dovranno essere esaltati e raccontati a partire dal concetto di *luogo della memoria* come elemento simbolico appartenente alla comunità dove far emergere, per il visitatore sia esso cittadino o passante, il quadro autentico e concreto di uno spazio storico che ha assunto rilevanze e funzioni diverse, a seconda del periodo e dell'uso che sene è fatto. L'allestimento dovrà superare la logica tradizionale, attraverso l'utilizzo di postazioni e apparati espositivi e narrativi di diversa natura che risultino evocativi e sensitivi rispetto al vissuto e alla memoria del luogo e che mirino ad un coinvolgimento emozionale del pubblico attraverso innovative tecniche di comunicazione visiva e immersiva. Anche la creazione di contest o di iniziative/esperienze finalizzate ad attivare la comunità nel recupero di memorie entra a pieno titolo a far parte di una narrazione del bene che mette in relazione il passato e il presente, il tempo (storia) e lo spazio (geografia), chiamando in causa i valori fondamentali della comunità che lo ospita, lo frequenta e lo fa

vivere, dal momento che ne custodisce e forgia i valori di cittadinanza posti a suo fondamento. Superando la logica dell'allestimento museale tradizionale, si intende, anche attraverso una forma di arte relazionale e partecipativa, far abitare il luogo in una sorta di dialogo e incontro con le diverse tipologie di fruitori.

A titolo esemplificativo si segnalano le seguenti tipologie di allestimento:

- i. postazioni e apparati espositivi e narrativi dotati di tecnologie multimediali e/o pannelli esplicativi
- ii. installazioni artistiche e/o iniziative performative finalizzate ad attivare la comunità nel recupero di memorie

In merito ai contenuti relativi alle caratteristiche e ai valori del sito "Mantova e Sabbioneta" e alla missione dell'UNESCO si rimanda a <https://www.mantovasabbioneta-unesco.it> e ai documenti scaricabili dallo stesso (in particolare "Piano di gestione del sito Mantova e Sabbioneta – anno 2020 Sintesi" e "Dossier di candidatura"). Si rimanda invece all'Allegato 2.1_Relazione, al sito <https://fondazionepescherie.it> per un inquadramento storico artistico delle Pescherie di Giulio Romano e agli allegati 2.2 e 2.3 per le planimetrie degli spazi da allestire. Nel file All2.2_PESCHERIE GENERALI_SCALA1A100 ci sono le planimetrie generali in scala 1:100 precedute da una tavola in scala 500 e 250 per comprendere tutto il comparto (le aree Heritage Centre sono bordate in rosso), mentre nel file All2.3_PESCHERIE HC_SCALA1A50 ci sono esclusivamente planimetrie in scala 1:50 (le aree Heritage Centre sono campite di giallo).

Spazi

Gli spazi deputati a costituire il "Mantova e Sabbioneta Heritage Centre – Pescherie di Giulio Romano" e pertanto destinati ad essere dotati di apparati narrativi sono i seguenti, campiti di giallo nell'allegato All3_PESCHERIE HC_SCALA1A50:

- Loggia a piano terra
- Scale e spazi di transito
- Sala con volta ogivale
- Terrazza pontile
- Sottoponte

Tenuto conto di quanto suddetto e dei contenuti tematici e tecnici allegati, i vari spazi dovranno essere concepiti e progettati con diversi apparati narrativi, considerando che le Pescherie di Giulio Romano sono destinate ad assolvere, talvolta anche negli stessi ambienti, a varie FUNZIONI:

CAFFETTERIA E RISTORO: una caffetteria che offrirà prodotti biologici del territorio sarà allestita nella stanza adiacente alla Loggia a piano terra e un numero, seppur limitato, di tavolini sarà disposto nella Loggia stessa e sulla terrazza pontile.

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AL PATRIMONIO, PARTECIPAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE rivolte a cittadini e turisti di diverse fasce d'età, organizzate dall'Ufficio Mantova a Sabbioneta Patrimonio Mondiale presso gli spazi dell'Heritage Centre Pescherie di Giulio Romano.

VISITE INDIVIDUALI E VISITE GUIDATE da parte di singoli o gruppi di cittadini e/o turisti per immergersi nella straordinarietà del posto, presso tutti gli ambienti delle Pescherie.

ATTIVITA' ESPOSITIVE, INCONTRI E PICCOLI EVENTI TEMPORANEI rivolti a cittadini e turisti, presso tutti gli ambienti delle Pescherie.

L'allestimento, nel suo intento narrativo ed evocativo, dovrà pertanto tener conto della poliedricità e promiscuità degli ambienti, della varietà di attività che vi si possono svolgere e di un target costituito

da cittadini assidui frequentatori (della caffetteria), piuttosto che di visitatori di passaggio. Particolare attenzione deve pertanto essere posta nella realizzazione di un allestimento fruibile e inclusivo, dotato di apparati e strumenti adeguati alla divulgazione per una tipologia di pubblico ampia e diversificata (cittadini e turisti), anche in relazione a diverse forme di disabilità: motoria, percettivo sensoriale (visiva e uditiva), cognitiva relazionale (portatori di autismo, sindrome di down, ecc.).

I soggetti partecipanti dovranno formulare una bozza progettuale il più possibile dettagliata relativamente all'organizzazione degli ambienti, con l'elenco e la descrizione delle forniture ritenute opportune ai fini dell'allestimento (pannelli, materiali multimediali, creazioni artistiche, elementi esplicativi di narrazione ecc.) e la proposta di iniziative/esperienze utili al recupero della memoria e alla sua messa in scena. In merito agli apparati multimediali previsti si chiede anche una previsione di costi in termini di manutenzione ordinaria nei successivi 10 anni, in considerazione del fatto che tale ammontare non può superare l'importo massimo di € 2.460,00 iva esclusa.

Relativamente agli apparati di narrazione e descrizione si richiede nello specifico:

- a. redazione dei testi, in un linguaggio divulgativo; la stazione appaltante fornirà tutte le informazioni, i documenti e i materiali necessari per la produzione dei contenuti e si farà carico della revisione testuale;
- b. traduzione in inglese dei testi (siano essi scritti, audio o video);
- c. formazione circa l'utilizzo di apparati multimediali per il personale dell'Ufficio Mantova e Sabbioneta Patrimonio Mondiale e per gli operatori della Fondazione Le Peschiere di Giulio Romano preposti all'accoglienza.

Sono compresi nell'appalto la progettazione, il trasporto, la fornitura e la posa in opera di tutto il materiale necessario per la completa realizzazione ed esecuzione di quanto oggetto dell'appalto, secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato.

Per quanto riguarda la fornitura di hardware, la stessa dovrà essere conforme a:

- Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione Decreto 10 aprile 2013 (G.U. n. 102 del 3 maggio 2013);
- Criteri ambientali minimi per la fornitura di attrezzature elettriche ed elettroniche d'ufficio (DM 13 dicembre 2013, G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014);
- Disposizioni del D. Lgs. n. 81 del 2008 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;
- D. Lgs. n. 151/2005 recante "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti" e s. ss.mm.ii.;
- Direttiva 2004/108/CE sulla Compatibilità Elettromagnetica (EMC), così come recepita con D. Lgs. 194/2007. In particolare le apparecchiature fornite dovranno recare la marcatura CE attestante la conformità a tale normativa;
- D. Lgs. 188/08 inerente le attività di raccolta, trattamento, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti di pile e accumulatori.

3) Assistenza e manutenzione ordinaria

L'affidamento prevede altresì il servizio di Assistenza e manutenzione ordinaria per l'anno 2024, per un importo massimo di € 2.460,00 (iva esclusa). Tale importo è da considerarsi quale limite massimo per gli interventi che dovessero essere necessari per il perfetto funzionamento degli apparati. Tale servizio viene configurato quale appalto a misura, in caso di necessità di intervento, sarà richiesto puntuale preventivo, con fatturazione come indicato al successivo articolo.

Art. 3 – Durata del contratto

Il contratto avrà decorrenza dal momento della sottoscrizione del medesimo o dalla data del verbale di esecuzione anticipata sino al 31/12/2023, salvo gli interventi di assistenza e manutenzione ordinaria da rendersi nell'anno 2024 per l'importo massimo di € 2.460,00 iva esclusa.

L'amministrazione si riserva di autorizzare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura, ai sensi dell'art. 8 del D.L. 76/2020 convertito con legge 120/2020.

Art. 4 - Valore dell'affidamento

Il valore economico complessivo dell'affidamento è pari ad € 63.160,00 iva esclusa, di cui € 700,00 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (DUVRI); documento appositamente redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2009.

L'importo di cui sopra comprende anche interventi di assistenza e manutenzione ordinaria per l'anno 2024, per l'importo massimo raggiungibile pari a € 2.460,00 iva esclusa.

Tali interventi saranno attivati qualora necessari e dovranno essere fatturati previa richiesta di preventivo.

Pertanto l'importo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 35 c.4 del D.Lgs. 50/2016, è di complessivi € 60.000,00, iva esclusa, da suddividersi indicativamente in questi termini:

- € 5.800,00 progettazione allestimento
- € 54.200,00 realizzazione allestimento, da distinguersi presumibilmente nelle seguenti due voci di spesa, come da art. 2 punto 2) del presente capitolato:
 - I. € 31.150,00 per postazioni e apparati espositivi e narrativi dotati di tecnologie multimediali e/o pannelli esplicativi
 - II. € 23.050,00 per installazioni artistiche e iniziative performative finalizzate ad attivare la comunità nel recupero di memorie.

Art. 5 – Esecuzione dei servizi

Tutte le prestazioni concordate devono essere eseguite in modo corretto e soddisfacente.

I servizi oggetto dell'affidamento dovranno essere prestati nel pieno rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 42/2004 "Codice dei Beni culturali e del Paesaggio" ss.mm.ii., dagli artt. 148, 149, 150 del D.lgs. 50/2016. Eventuali carenze o disservizi saranno segnalati in forma scritta all'appaltatore che è tenuto ad apportare i correttivi del caso e a rifondere l'Amministrazione Comunale dei maggiori danni subiti, fatta comunque salva l'eventuale risoluzione del contratto ai sensi dell'art.1456 C.C..

La ditta aggiudicataria è tenuta, in ogni caso, ad eliminare gli inconvenienti riscontrati. Qualora ciò non avvenisse l'Amministrazione Comunale si riserva di ordinare e di fare eseguire, a spese della ditta aggiudicataria, le prestazioni necessarie per il regolare svolgimento dei servizi.

Nel caso in cui si verificassero cinque irregolarità nel corso della durata del contratto, l'Amministrazione potrà richiedere la risoluzione del contratto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di espletare ogni verifica e/o controllo di rispondenza e di qualità circa la piena conformità del servizio reso agli obblighi di cui al presente Capitolato. Il mancato raggiungimento e mantenimento di adeguati standard di qualità dei servizi, rilevati in sede di controllo da parte del Comune, costituirà causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art.1456 C.C.

La ditta aggiudicataria dovrà individuare un Responsabile del progetto, di cui all'art. 6, e dovrà fornire un team di professionisti esperti in grado di coprire tutte le esigenze del progetto di allestimento e relativa realizzazione, lavorando in sinergia con l'Ufficio Mantova e Sabbioneta Patrimonio Mondiale. Il Comune di Mantova resta il titolare della proprietà delle produzioni conseguenti ai servizi di cui al presente capitolato, che andranno consegnate al Responsabile Unico del Procedimento (RUP). Il Comune di Mantova ha diritto dunque di utilizzare in modo pieno ed esclusivo gli elaborati (cartacei, fotografici, video, sonori etc.) e quanto altro sia frutto dell'attività svolta dall'Impresa aggiudicataria.

Art. 6 - Responsabilità

L'Impresa aggiudicataria dovrà indicare un Responsabile del progetto, che sarà il responsabile della corretta esecuzione del contratto e il referente della ditta per ogni questione relativa al presente appalto. Tale figura dovrà essere in possesso di una laurea in Storia dell'arte o Conservazione dei beni culturali, nonché di una comprovata esperienza nel campo della curatela museale, valutabile attraverso curriculum vitae presentato in sede di gara. L'Impresa aggiudicataria dovrà garantire la presenza di un team di professionisti esperti in grado di coprire tutte le esigenze del progetto di allestimento e sua realizzazione, compreso anche il campo della progettazione della tecnologia digitale applicata ai servizi per l'innovazione culturale, valutabile attraverso curricula, nel quinquennio precedente, periodo ritenuto congruo in considerazione delle restrizioni subite dalle attività negli anni della pandemia da covid-19. Tutte le comunicazioni formali saranno trasmesse al Responsabile del progetto dal RUP e viceversa.

La ditta appaltatrice è responsabile della corretta esecuzione delle disposizioni e prescrizioni impartite con il presente Capitolato, nonché dell'ottemperanza al contratto e a tutte le norme di legge e regolamenti in materia.

Risponde nei confronti del Comune di tutti i danni allo stesso causati da propri inadempimenti, incuria, negligenza o ad inidonea esecuzione del servizio e si assume ogni responsabilità per eventuali danni arrecati a persone o cose nell'esecuzione delle prestazioni previste, garantendo altresì di mantenere estranea l'Amministrazione Comunale da ogni pretesa avanzata da chiunque al riguardo.

A tale proposito la ditta appaltatrice provvederà a contrarre un'adeguata polizza d'assicurazione di Responsabilità Civile verso Terzi, per danni arrecati a terzi (incluso il Comune di Mantova) nello svolgimento della sua attività. La copertura assicurativa dovrà essere mantenuta per tutta la durata dell'appalto, incluse eventuali proroghe del contratto.

L'operatività o meno delle coperture assicurative non esonera la ditta appaltatrice dalle responsabilità di qualunque genere, su di esso incombenti, né dal rispondere di quanto non coperto, in tutto o in parte, dalle coperture assicurative.

Art. 7 - Subappalto

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

È fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, in tutto o in parte ed a qualsiasi titolo, il presente contratto, a pena di nullità della cessione salvo quanto previsto all'art. 106 del D.lgs. 50/2016.

E' altresì vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione della fornitura senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione pena l'immediata rescissione del contratto e conseguente rivalsa dei danni subiti.

In caso di inadempimento, fermo restando il risarcimento del danno, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto il rapporto contrattuale.

SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito alle condizioni previsti dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/16, a condizione che il concorrente lo dichiari espressamente all'atto dell'offerta.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice, come da ultimo modificato dall'art. 49 del D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021.

Il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Ai sensi di quanto previsto dall'art.105, c.14, del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione.

L'affidatario e' solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Art. 8 - Fatturazioni e Pagamenti

Il pagamento dovrà essere richiesto tramite emissione di fattura elettronica, intestata a: Comune di Mantova- Settore Cultura Turismo e Promozione della Città - Via Frattini, 60 - 46100 Mantova, P.Iva 00189800204 e avverrà entro i termini di 30 gg dalla data del ricevimento fattura, ai sensi dell'art.4, comma 4, del D.Lgs. 231/2002.

Condizione per la liquidazione delle fatture sarà la verifica da parte dell'Amministrazione Comunale della regolarità contributiva.

Qualora tale condizione non si verificasse, l'Amministrazione sospenderà la liquidazione delle fatture, in attesa di regolarizzazione e avrà immediata facoltà di rescindere il rapporto contrattuale.

La fatturazione dovrà essere presentata a fronte dell'espletamento del servizio, secondo la seguente tempistica:

- a. Progettazione dell'allestimento, entro il 30/06/2023;
- b. Fase 1 - Realizzazione del 50% dell'allestimento entro il 30/9/2023
- c. Fase 2 – Completamento allestimento, 31/12/2023
- d. gli interventi di assistenza e manutenzione ordinaria post allestimento al verificarsi della necessità, previa acquisizione di relativo preventivo entro il 31/12/2024.

Le fatture emesse dalla ditta affidataria dovranno riportare in modo completo i seguenti dati:

- 1) Protocollo pratica;
- 2) Impegno di spesa;
- 3) CIG;
- 4) Indicazione della scissione dei pagamenti;
- 5) Determinazione dirigenziale;
- 6) Attività di riferimento;
- 7) Tipo e quantità del prodotto fornito e del servizio prestato;

- 8) Oneri ed accessori (da specificare tipologia);
- 9) Prezzo unitario al netto di IVA;
- 10) Importo imponibile;
- 11) Importo IVA;
- 12) Totale fattura.

Codice fatturazione elettronica: FGFLQ3

PEC: cultura.turismo@pec.comune.mantova.it

In applicazione della L. n. 136/2010 *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”*, l'affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'affidamento in questione.

Art. 9 - Cauzione definitiva

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale come previsto dall'art.103 del D.lgs. 50/2016.

In caso di garanzia sotto forma fideiussione assicurativa, l'impresa di assicurazione dovrà essere tra quelle autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni.

La garanzia dovrà prevedere espressamente le seguenti condizioni:

- a. pagamento a semplice richiesta e senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma richiesta, entro il limite dell'importo garantito, entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta scritta dell'Amministrazione, senza che sia necessaria la costituzione in mora da parte di quest'ultima;
- b. rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art.1944 del C.C.
- c. che l'eventuale mancato pagamento dei premi non sia opponibile all'Amministrazione garantita;
- d. rinuncia ad eccepire il decorso dei termini di cui all'art.1957 del C.C.

La garanzia fideiussoria garantirà per il mancato od inesatto adempimento di tutti gli obblighi assunti dalla ditta aggiudicataria.

Ai sensi del comma 1 dell'art.103 del D.lgs. 50/2016, qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto e conseguenza degli inadempimenti sopra indicati, o per qualsiasi altra causa, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione.

La mancata costituzione della cauzione determinerà la revoca dell'affidamento e l'incameramento da parte dell'Amministrazione Comunale, della cauzione provvisoria, così come previsto dall'art.103 comma 3 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 10 - Risoluzione del contratto

1. L'Amministrazione si riserva di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere, ai sensi degli artt. 1453 e 1454 c.c. ed all'esecuzione d'ufficio, a spese dell'affidatario, in caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato.

2. Clausola risolutiva espressa - L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art 1456 C.C., a tutto rischio e danno della ditta affidataria, nei seguenti casi:

- a) grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- b) subappalto non espressamente autorizzato;
- c) sospensione o interruzione del servizio, per più di tre volte, da parte dell'affidatario per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- d) in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dipendenti pubblici (DPR 16 aprile 2013 n. 62);
- e) nel caso in cui le transazioni finanziarie siano eseguite senza l'utilizzo di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle stesse, così come previsto dall'art. 3 comma 8 della Legge 13.08.2010 n. 136;

3. La risoluzione anticipata del contratto comporterà l'incameramento della cauzione, il risarcimento dei danni conseguenti, ivi compresi i maggiori costi che l'Amministrazione dovrà sostenere per far eseguire il servizio da un'altra ditta.

Art. 11 - Recesso

E' facoltà del Comune recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento della sua esecuzione, mediante preavviso di almeno 15 (quindici) giorni consecutivi, da comunicarsi all'aggiudicatario, anche per giusta causa.

Le parti convengono, inoltre, che per giusta causa il Comune potrà recedere dal contratto, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, per ragioni di pubblico interesse o dettate da sopravvenute disposizioni normative in materia di enti locali.

Dalla data di efficacia del recesso, l'aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali non in corso di esecuzione, fatto salvo il risarcimento del danno subito dal Comune.

In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 1, comma 13, del decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" (convertito in legge n. 135/2012), la Stazione appaltante ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip s.p.a. successivamente alla stipula del presente contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip s.p.a., delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999 n. 488.

Art. 12 - Spese contrattuali

Ai sensi dell'art. 32 c.14 il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata in modalità elettronica e le spese contrattuali, imposte e tasse e quant'altro occorre saranno a carico dell'aggiudicatario.

Art. 13 - Foro competente e controversie

A norma dell'art. 209 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. non si farà luogo alla procedura di arbitrato per la risoluzione delle eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto.

Il foro di Mantova è competente alla risoluzione di qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione ed esecuzione del contratto.

Art. 14 - Domicilio dei contraenti

Il Comune di Mantova ha domicilio presso la propria sede del Settore Cultura Turismo e Promozione della Città, Via Frattini 60 a Mantova.

L'appaltatore elegge domicilio, a tutti gli effetti, dall'avvio del servizio e fino alla sua scadenza, presso la propria sede legale.

Art. 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016, il Comune di MANTOVA quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta alla presente procedura o comunque raccolti a tale scopo, informa che tali dati verranno utilizzati unicamente:

- ai fini della partecipazione alla procedura medesima, della selezione dei concorrenti e delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dal titolare designati per il trattamento dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, e facenti parte della Commissione;

- soggetti terzi fornitori di servizi per il titolare, o comunque ad esso legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;

- altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;

- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;

- legali incaricati per la tutela del titolare, in sede stragiudiziale e giudiziale;

- ad ogni altro soggetto esterno a cui si renda necessario, per obbligo di legge o di regolamento, comunicare i dati personali ai fini dell'affidamento e dell'aggiudicazione del contratto.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'ente solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, ss.mm.ii..

I dati vengono trattati i dati vengono trattati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per le finalità per le quali sono stati raccolti e per le quali vengono trattati. Il periodo di

trattamento è correlato alla durata della procedura di affidamento di aggiudicazione del contratto. La data di cessazione del trattamento, per le finalità di cui sopra, coincide con stipulazione del contratto a seguito della quale il titolare procederà alla archiviazione dei dati della procedura di affidamento, conformemente alle disposizioni vigenti, fatto salvo i dati personali da allegare al contratto medesimo. Con l'invio e la sottoscrizione della domanda di partecipazione, i concorrenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

Con separato provvedimento, l'operatore economico aggiudicatario sarà nominato **RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI** per le attività collegate con l'esecuzione dell'appalto. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

I diritti dell'interessato sono disciplinati dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento. La relativa richiesta va rivolta al Comune di MANTOVA, Via Roma 39 - 46100 MANTOVA.

Il Titolare del trattamento dei dati personali, di cui alla presente informativa è il comune di Mantova.

E' stato designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali il dirigente Responsabile del Settore Cultura Turismo e Promozione della Città.

L'elenco aggiornato dei **RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO** designati dal titolare è disponibile su espressa richiesta, da inoltrare ai seguenti recapiti: Comune di MANTOVA, Via Roma 39 - 46100 MANTOVA, e-mail: comune.mantova.aoo@legalmail.it